



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale Centrale Regionale di committenza

01-09-08 - Servizio Lavori

Oggetto: Procedura aperta per l'esecuzione dei lavori denominati PNRR - M2C4-Inv.2.1a – Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo approvato con delibera CIPE n. 35 /2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo (OR). Valore complessivo dell'appalto € 7.963.318,02, comprensivo di € 683.278,45 per lavori opzionali (al netto dell'IVA). CUP E63B06000150009 - CIG 9855120E49 Determinazione indizione gara.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1, recante: "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 maggio 2017 n. 23/2 istitutiva della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23942/103 del 24 ottobre 2019 con il quale è stato ridefinito il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della centrale regionale di committenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, n. 5876/33 del 31.03.2020 con il quale le funzioni di Direttore del Servizio spesa comune afferente alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, sono state conferite all'Ing. Gabriella Mariani, ai sensi dell'articolo 28 comma 7 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;

PRESO ATTO che la competenza allo svolgimento della procedura di affidamento in oggetto è in capo al Servizio Lavori, in base alle funzioni stabilite dal citato decreto del Presidente della Regione n. 103/2019;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- CONSIDERATO** che la sottoscritta, essendo vacante il posto del dirigente di tale Servizio, è deputata, in qualità di dirigente con la maggiore anzianità di servizio in forza alla Direzione generale della CRC, a ricoprire tale ruolo, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;
- VISTA** la Direttiva Comunitaria n. 2014/24/CE del 16 aprile 2014;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" nel seguito per brevità "Codice";
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, per le disposizioni che continuano ad applicarsi, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- VISTA** la L.R. 13 marzo 2018, n. 8, recante "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"
- VISTA** La Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11, recante "*Norme in materia di programmazione, bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna*";
- VISTA** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42'*";
- VISTA** La Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante "Legge di Stabilità 2023";
- VISTA** la Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante "Bilancio di previsione triennale 2023-2025";
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55, recante: «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.*» (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con la legge 11 settembre 2020 n.120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital*» (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 , n. 77, convertito, con modificazioni, con la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» (G.U. n. 181 del 30-7-2021);

RICHIAMATO

l'art. 1, comma 3, della Legge 14 giugno 2019, n. 55, "che prevede: *"Fino al 30 giugno 2023, termine differito dall'art. 52, comma 1, lettera a), della legge 29 luglio 2021, n. 108, "si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori Speciali"*; norma che consente l'esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;

VISTE

le Linee Guida n. 2 recanti ["Offerta economicamente più vantaggiosa"](#) - [delibera ANAC n. 424 del 2 maggio 2018](#) (G.U. n. 120 del 25 maggio 2018);

VISTE

le Linee Guida n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" - [delibera ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017](#) (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);

VISTO

il Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. n. 20 del 25-1-2017);

RICHIAMATA

l'Ordinanza del Commissario di Governo n° 2289/65 del 15.11.2022 con la quale l'Unità di progetto *"Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"*, incardinata nell'organigramma dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, è stata individuata quale struttura di supporto per le attività commissariali e subentra in tutti gli interventi prima affidati all'Ufficio di supporto del Commissario di cui all'Ordinanza n° 36/16 del 23.12.2014;

RICHIAMATA

l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 12/707 del 22/03/2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *"PNRR - Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo approvato con delibera CIPE n. 35/2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa – Primo lotto - 1° Stralcio - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo - (OR)"*, dell'importo complessivo di € 10.500.000,00, di cui:

- € 7.081.744,33, importo dei lavori a base d'asta (soggetto a ribasso);
- € 198.295,24 importo oneri sicurezza (non soggetto a ribasso);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- € 3.219.960,43 per somme a disposizione dell'amministrazione;

RICHIAMATA

la Determinazione a contrarre n.29/833 dell'11.04.2023 dell'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", di seguito Soggetto attuatore, trasmessa, unitamente alla documentazione di gara, con nota n. 913 del 17.04.2023 (prot.E.3168 del 17.4.23);

ATTESO

che la citata determinazione a contrarre, per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto di affidare l'esecuzione dei lavori denominati "PNRR - Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo approvato con delibera CIPE n. 35/2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo - (OR)", mediante il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nei seguenti termini:

- valore stimato dell'appalto pari ad **€ 7.963.318,02**, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- importo complessivo a base di gara pari a **€ 7.280.039,57**, di cui **€ 198.295,24** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'esecuzione dei lavori (Lotto 1 – 1 Stralcio);
- opzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs 50/2016, importo massimo complessivo € 683.278,45, di cui € 662.970,83 per l'esecuzione dei lavori ed € 20.307,62 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso (Lotto 1 –2° Stralcio);

CONSIDERATO

che la suddetta determinazione a contrarre ha, inoltre, stabilito:

- che tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione saranno svolte dalla Centrale Regionale di Committenza, istituita con la D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio 2017.
- che la spesa associata ai lavori in oggetto sarà imputata sulla contabilità speciale n. 5601, intestata al Presidente della Regione in qualità di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Commissario straordinario delegato;

- che il contratto relativo all'affidamento di che trattasi sarà sottoscritto dal Soggetto attuatore, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dall'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" con nota prot. n. 1399 del 23 maggio 2023 (prot. E. n. 4132 del 23.5.2023), in riscontro alle richieste formulate dal servizio Lavori con nota n. [3936/CRC del 16.05.2023](#), note n. 3936/CRC del 16.05.2023 e n. 1399 del 23 maggio 2023, che si richiamano integralmente;

DATO ATTO che, in base alla normativa regionale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8, nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici effettuate mediante la Centrale regionale di committenza l'amministrazione aggiudicatrice che ricorre alla Centrale nomina il responsabile di progetto, mentre la Centrale regionale di committenza nomina il responsabile del procedimento per le fasi di propria competenza;

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del Codice (RUP) è l'Ing. Michele Cottu, nominato con Determinazione Coordinatore Unità di progetto n. 2/110 del 17/01/2023, per cui il suddetto RUP ex art. 31 del Codice, assume anche il ruolo di responsabile di progetto ex art. 34 comma 5 della suddetta L.R. n. 8/2018;

RICHIAMATA la Determinazione n.365/4588/CRC del 01.06.2023 del Servizio Lavori, con la quale si è proceduto alla nomina della Dott.ssa Caterina Maddau quale Responsabile del procedimento di affidamento dell'appalto e si è costituito l'ufficio di supporto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e ripartizione traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 Investimento 2.1a" Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", assegna (Allegato A) al Ministero della transizione ecologica (MITE) l'importo di euro 1.287.100.000,00, per "progetti in essere";

ATTESO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

che, come indicato nella citata determinazione a contrarre n. 29/833 dell'11.04.2023, l'intervento in oggetto, già finanziato con fondi FSC 2014/2020, assegnati con il Patto per lo sviluppo della Sardegna, è stato inserito, dal Ministero della Transizione Ecologica in un apposito elenco che, tra gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico cosiddetti "in essere" (ovvero già dotati di copertura finanziaria) ricomprende quelli in possesso dei requisiti richiesti dal PNRR ed eleggibile nell'ambito del M2C4 – Investimento 2.1a, "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*";

RICHIAMATI

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

RICHIAMATI

gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

ATTESO

che la Missione 2, Componente C4 - Investimento 2.1a – "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*" Investimento 4.1 "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*" (M2C4-Inv.2.1a) prevede, in particolare i seguenti traguardi:

- Milestone M2C4-10 - entro e non oltre il 30 dicembre 2023: aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'intervento
- Target M2C4-11 – entro il 31 marzo 2026: ridurre di almeno 1.500.000 il numero di persone esposte a rischi di alluvione e a rischi idrologici diretti.
- Milestone M2C4-00-ITA-9 – entro il 30 giugno 2026: il 100% degli interventi finanziati dovrà essere dotato dei certificati di collaudo o di regolare esecuzione.

ATTESO

pertanto, che, in coerenza con quanto previsto dalla citata determinazione a contrarre e dalla documentazione progettuale, il presente appalto sarà altresì conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR e in particolare dovrà:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché il rispetto della normativa sopravvenuta e delle eventuali ulteriori prescrizioni o direttive del Ministero in attuazione di normative europee e nazionali;

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, **in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi**, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché a garantire l'assenza del c. d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia a comprovare che gli interventi realizzati rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c .d. "Do not significan harm" -DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR, e della circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c .d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

ATTESO

che nella citata Determinazione a contrarre n. 29/833 dell'11.04.2023, il Soggetto attuatore, per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al **30%**, ai sensi dell'articolo 47, comma 4 del Decreto legge n. 77/2021 e a quella femminile una quota pari al **10%**, ai sensi dell'articolo 47, comma 7 del Decreto legge



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

n. 77/2021, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

ESAMINATA la proposta del Responsabile del procedimento per la fase della procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90 e dell'articolo 34 comma 5 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8;

VISTI i documenti elaborati dal responsabile della procedura unitamente all'ufficio di supporto: Bando di gara, Disciplinare e relativi allegati;

RITENUTA la documentazione conforme alla normativa vigente e meritevole di formale approvazione, ai fini dello svolgimento delle successive fasi procedimento;

RITENUTO opportuno, altresì, considerata la complessità e la rilevanza del presente appalto, da affidare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, che impone un'articolata e ponderata elaborazione dell'offerta tecnica, nonché la rilevanza dell'interesse pubblico alla cui tutela è preordinata la presente procedura, procedere all'indizione della gara d'appalto senza riduzione dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 8, comma 1, lett. c) della Legge Semplificazioni, in quanto tale procedura appare idonea a soddisfare il fabbisogno della stazione appaltante, garantendo, nel contempo, il rispetto della finalità di accelerazione e semplificazione procedimentale che caratterizza la Legge 120/2020;

RITENUTO opportuno procedere, in virtù dell'inversione procedimentale ex art. 133, comma 8, del Codice - la cui applicazione è consentita anche per i settori ordinari fino al 30.06.2023, per effetto della modifica apportata dall'art. 52, comma 1, lett. a), punto 3), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, all'art. 1, comma 3 della Legge 14 giugno 2019 n. 55 – all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, e successivamente, all'apertura della busta amministrativa ed all'esame e alla verifica dei requisiti di partecipazione, a partire dal Concorrente primo graduato e, ove ricorrano eventuali motivi di esclusione, procedendo con i successivi Concorrenti secondo la graduatoria delle offerte;

RITENUTO di dover procedere - in considerazione tra l'altro dell'importanza della realizzazione degli interventi previsti in progetto per la salvaguardia della vita umana - all'indizione della gara d'appalto per la scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

attraverso procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016;

DATO ATTO

pertanto, della necessità di avviare la procedura di gara in oggetto, nelle more della deliberazione del Piano degli Affidamenti e dell'approvazione della Pianificazione operativa della Centrale Regionale di Committenza per l'anno 2023;

RITENUTO

di approvare il Bando di gara e il relativo Disciplinare per l'esecuzione dei lavori denominati "20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della Città di Bosa (OR) – Lotto 1 - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo", da affidare con il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016. Importo complessivo d'appalto pari a **€7.963.318,02**, come di seguito dettagliato:

RIEPILOGO	
Descrizione Lavori	Importo
Esecuzione Lavori (Lotto 1- 1 Stralcio)	
A) Importo totale lavori soggetto a ribasso	7'081'744,33
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	198'295,24
A) + B) Importo complessivo lavori a base di gara	7.280.039,57
(Opzione) Esecuzione Lavori (Lotto 1- 2 Stralcio)	
C) Importo totale lavori soggetto a ribasso	662.970,83
D) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	20.307,62
C) + D) Importo complessivo lavori opzionali	683.278,45,
Importo totale stimato appalto ex art. 35, co. 4 D. Lgs 50/2016 _ A) + B) +C) + D)	7.963.318,02
	7.963.318,02



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- CONSIDERATO** che l'importo a base d'asta è superiore alla soglia di rilievo comunitario e che, pertanto, si procederà alle pubblicazioni nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 72, 73 del D. Lgs. n. 50/2016 e del DM MIT 2 dicembre 2016;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà stipulato dal Soggetto attuatore, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. Lgs 50/2016;
- DATO ATTO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 *bis* della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- ART.1** Di procedere all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori denominati “*PNRR - Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo approvato con delibera CIPE n. 35/2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo - (OR)*”, da affidare con il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016.
- ART. 2** Di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 4 del D. D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad **€ 7.963.318,02**, al netto dell'IVA, come di seguito specificato:

- importo complessivo a base di gara pari a **€7.280.039,57**, di cui **€198.295,24** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'esecuzione dei lavori (Lotto 1 – 1 Stralcio);
- opzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs 50/2016, importo massimo complessivo € 683.278,45, di cui € 662.970,83 per l'esecuzione dei lavori ed € 20.307,62 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso (Lotto 1 –2° Stralcio).

ART. 3



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente che, anche se non materialmente allegata, fa parte della presente determinazione:

- Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del Codice, con i contenuti ivi previsti, validato in data 03.03.2023, e approvato con Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 prot. 707 del 22.03.2023
- Criteri di aggiudicazione.

ART. 4 Di dare atto che si procederà con l'inversione procedimentale ex art. 133, comma 8, del Codice, la cui applicazione è consentita anche per i settori ordinari fino al 30.06.2023 per effetto dell'art. 52, comma 1, lett. a), punto 3), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 5 Di approvare la documentazione di gara (Bando GUUE, il Disciplinare di gara e relativi allegati), che anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 6 Di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 del D. Lgs. n. 50 /2016 e del DM MIT 2 dicembre 2016, considerato che l'importo a base d'asta è superiore alla soglia di rilievo comunitario.

ART. 7 Di trasmettere la presente determinazione al Presidente della Regione ai sensi dell' articolo 21, comma 9 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, al delegante, Soggetto attuatore: Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", struttura di supporto per le attività del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata ed alla Direzione Generale mediante assegnazione a sistema.

Siglato da :

CATERINA MADDAU